

Albo



Città di Randazzo
(Provincia di Catania)

DECRETO SINDACALE N. 16 DEL 21-04-2016

OGGETTO: Conferimento incarico legale per rappresentare e difendere il Comune di Randazzo nel ricorso Tar per l'esecuzione della sentenza Corte di Appello di Catania n. 1488/2013 promosso da Zappalà Vittorio Nunzio Ugo.

IL SINDACO

PREMESSO

- Che – dopo un lunghissimo contenzioso scaturente dalla richiesta di risarcimento danno per procedure espropriative attuate dal Comune di Randazzo per la realizzazione del prolungamento di Via Capuana – la Corte di Appello nel ricorso n. 981/2006R.G. pendente tra il Comune di Randazzo e Zappalà Vittorio Nunzio Ugo ha reso la sentenza n. 1488 del 24/07/2013, che si allega in copia la presente atto;
- Che la citata sentenza, che alla lettura ed all'esame presenta refusi e criticità interpretative, è stata notificata in formula esecutiva al Comune di Randazzo in data 10/09/2013;
- Che in relazione a detta con nota prot. n. 17592 del 15/10/2013, che si allega in copia alla presente, l'UTC pur rilevando un debito fuori bilancio da essa scaturente per il Comune di €. 25.094,45 ed evidenziando la propria incompetenza circa la produzione dei calcoli, ha chiesto di avvalersi di un supporto legale per avere certezza circa interpretazione della sentenza ed esattezza dei calcoli;
- Che in accoglimento a detta richiesta è stato chiesto, senza alcun onere per il Comune, all'avvocato Dario Maria Dolei, già legale di fiducia del Comune in altre controversie inerenti lavori pubblici, di esprimere valutazioni circa detta sentenza, che ha presentato criticità interpretative ed evidenti refusi, della Corte di Appello di Catania;
- Che con nota prot. n. 19057 del 07/11/2013 sono state acquisite le chieste valutazioni, che si allegano in copia alla presente delibera e che, evidenziando dette criticità interpretative e refusi soprattutto circa il calcolo degli interessi, concludono per un credito di €. 375,12 a favore di questo Comune anziché per un debito di €.25.094,45;
- Che con nota prot.n. 935 del 17/01/2014, allegata in copia alla presente, l'Ufficio Affari legali ha trasmesso all'UTC copia di dette valutazioni espresse dall'avvocato Dolei;
- Che con nota prot. n. 18492 del 13/11/2014 l'Ufficio Affari Legali ha invitato tutti gli Uffici comunali interessati ad una riunione operativa al fine di avere puntuale contezza della controversia esauritasi con la citata sentenza n. 1488 del 24/07/2013 della Corte di Appello di Catania;
- Che a seguito di tale riunione si è concordato, data l'eseguità del credito, di non procedere, perché più dispendioso economicamente, alla richiesta di rettifica della sentenza ed al recupero del credito nei confronti di controparte;

Considerato che, tuttavia ed incredibilmente, con ricorso notificato il 22/03/2016, la controparte ha promosso ricorso al Tar per l'esecuzione del giudicato, sul presupposto, erroneo a parere degli Uffici Comunali, di vantare un credito di €. 57.095,95 scaturenti dalla citata sentenza della Corte di Appello;

Dato atto che non si è potuto procedere al conferimento dell'incarico di patrocinio legale per mezzo di delibera di GM attesa l'assenza del Ragioniere Capo;

Valutati gli interessi pubblici coinvolti, attesa la notevole differenza tra quanto richiesto e quanto si ritiene sia dovuto, invece al Comune, e ravvisata, pertanto, la necessità di costituirsi in giudizio innanzi al Tar Catania in opposizione al predetto ricorso per l'esecuzione del giudicato, rappresentato dalla sentenza della Corte di Appello di Catania n. 1488/2013;

Ritenuto, pertanto, necessario nominare un legale, che difenda in suddetto giudizio le ragioni del Comune;

Considerato, altresì,

- che la costituzione in giudizio del Comune deve avvenire attraverso il conferimento di incarico legale ad un professionista abilitato;
- che il Comune di Randazzo non dispone in dotazione organica di un legale abilitato al contenzioso, per cui è necessario ricorrere ad un professionista esterno;
- che appositamente contattato, su disposizione dell'Amministrazione Comunale, per le vie brevi l'avvocato Dario Maria Dolei del Foro di Catania con studio nella medesima Città in Via M. R. Imbriani n. 174, ha accettato di patrocinare il Comune di Randazzo in suddetto ricorso al Tar Catania promosso da Zappalà Vittorio Nunzio Ugo, per l'esecuzione della sentenza della Corte di Appello di Catania n. 1488/2013, dietro il pagamento complessivo di €. 5.635,41 comprensivi di Iva, CPA e spese generali comprese;

Dato atto che la nomina di un professionista incaricato di rappresentare le ragioni del Comune costituisce scelta fiduciaria dell'Amministrazione Comunale;

Visto l'O.R.EE.LL.; Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed int.;

Vista la L.R. 30/2000 e s.m. ed int.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

DECRETA

Per i motivi in premessa indicati che qui si intendono integralmente richiamati anche se non materialmente trascritti;

- di costituirsi in opposizione al sopra descritto decreto ingiuntivo;
- di conferire, dietro il compenso lordo onnicomprensivo di €. 5.635,41 all'avvocato Dario Maria Dolei del Foro di Catania con studio nella medesima Città in Via M. R. Imbriani n. 174, ha accettato di patrocinare il Comune di Randazzo in suddetto ricorso al Tar Catania promosso da Zappalà Vittorio Nunzio Ugo, per l'esecuzione della sentenza della Corte di Appello di Catania n. 1488/2013, dietro il pagamento complessivo di €. 5.635,41 comprensivi di Iva, CPA e spese generali comprese;
- di approvare l'allegato disciplinare di incarico che è costituito di n. 9 articoli;
- di dare mandato al Dirigente I S.O. di assumere tutti i provvedimenti inerenti la copertura finanziaria dell'incarico di patrocinio legale di cui sopra;
- di dare atto che con propria determinazione il Dirigente del I Settore Operativo liquiderà al legale incaricato un acconto di €. 2.000,00 anche in considerazione delle spese giudiziali da sostenere;
- di dare atto altresì che si procederà con atto gestionale al saldo di quanto dovuto a definizione del giudizio;
- di inserire il presente decreto nel registro di raccolta dei decreti sindacali;
- di trasmettere il presente decreto all'ufficio Albo pretorio per la sua pubblicazione, come previsto dalla vigente normativa, ed all'URP;



IL SINDACO
Michele Mangione